



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 767 del 16.12.2015

**Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi**

Struttura proponente: Co.Re.Com Lazio

**OGGETTO:** Avviso Pubblico per il conferimento di n. 1 incarico esterno di consulenza specialistica ad un professionista per l'assistenza al Co.Re.Com. Lazio nell'istruttoria delle istanze per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici di cui all'art. 45 comma 3 ex legge 448/98, prenotazione impegno di spesa di euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) lordi sul cap. U00014, U.1.03.02.10.001 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio esercizio finanziario 2016.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

Dott.ssa Alessia Censi

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Elisabetta Caldani

Il Responsabile della struttura

Dott. Aurelio Lo Fazio

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: 16.12.15

Protocollo N° 352

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa \_\_\_\_\_

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della Struttura competente in materia di bilancio e ragioneria

[Redacted Signature]

## II DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEGLI ORGANISMI AUTONOMI

**Vista** la legge 31 luglio 1997, n. 249, "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito denominata AGCOM) e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

**Vista** la delega di funzioni al Co.Re.Com definita con regolamento adottato dall'AGCOM (deliberazione 53/1999), d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti Stato/Regioni;

**Vista** la legge regionale 3 agosto 2001, n. 19 "Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni" e successive modifiche;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente: "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 19 giugno 2013 n. 36, "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 ottobre 2003 n. 362";

**Vista** la legge 23 dicembre 1998, n. 448, concernente misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, ed in particolare l'art. 45, comma 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014 n. 54, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Cinzia Felci l'incarico di Direttore del Servizio "Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi";

**Vista** la determinazione del 27/11/2014 n. 949 del Segretario Generale del Consiglio Regionale del Lazio con cui è stato conferito al dott. Giorgio Venanzi l'incarico di Dirigente della Struttura competente in materia di Bilancio e Ragioneria;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24/06/2015 n. 61 con cui è stato confermato al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di svolgere ad interim le funzioni di Responsabile della struttura amministrativa di supporto al Co.Re.Com Lazio;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 40/X dell'8 giugno 2015 (Conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio al dott. Stefano Toschei.) con il quale, a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 24 marzo 2015 (Dott. Stefano Toschei. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio.), è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al Cons. Stefano Toschei;

**Premesso** che il decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, concernente "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 e successive modifiche e integrazioni" prevede:

- che l'erogazione di contributi alle "emittenti televisive locali titolari di concessione o di autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, che nell'anno precedente a quello al quale si riferisce il bando di cui al comma 1, siano state ammesse con provvedimento adottato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 680, alle provvidenze di cui all'articolo 7 del decreto-legge 27 agosto, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 422, ovvero abbiano ottenuto il parere favorevole all'ammissione stessa da parte della commissione per le provvidenze alle imprese di radiodiffusione televisiva di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 680, come sostituito dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 269";
- che l'ammontare annuo dello stanziamento previsto dall'articolo ex 45, comma 3, della legge n. 448 del 1998 è ripartito dal Ministero tra le varie Regioni secondo bacini di utenza, in proporzione al fatturato del triennio precedente delle emittenti operanti nello stesso bacino e che abbiano presentato domanda;
- che lo stanziamento attribuito a ciascuna Regione è erogato alle emittenti televisive locali dal predetto Ministero, sulla base della graduatoria formulata dal Co.Re.Com. competente territorialmente, cui spetta l'istruttoria delle istanze, la verifica delle dichiarazioni e della documentazione di corredo e l'attribuzione dei punteggi associati al bilancio (media del fatturato del triennio precedente a quello in cui si eroga il contributo) e al personale che, presso l'emittente, si occupa dello svolgimento dell'attività televisiva (al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di erogazione del contributo);

**Atteso** inoltre che, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del citato D.M. n. 292 del 2004, i Co.Re.Com. competenti sono tenuti a verificare le dichiarazioni delle emittenti collocate in graduatoria, riferite agli elementi di valutazione sopraindicati, con controlli sulla relativa documentazione (copia autentica dei bilanci di esercizio e copia autentica del libro unico del lavoro) nonché a effettuare, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 2000, n. 445, idonei controlli analitici, anche a campione e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte;

**Considerato** che, sul GURI n. 235 del 09 ottobre 2015 è stato pubblicato il "Bando per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali, per l'anno 2014" (D.M. del 6 Agosto 2015), in applicazione del decreto ministeriale n. 292 del 2004;

**Rilevato** che, secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni n. DGSCER/AC/66734 di data 24/09/2009 - è richiesto ai Co.Re.Com. di svolgere una verifica obbligatoria e approfondita su tutte le domande di accesso ai contributi di che trattasi, dalla quale poter evincere la piena rispondenza del dichiarato alle scritture contabili;

**Valutato** che, nell'ambito di tale procedimento amministrativo, è necessario svolgere specifici adempimenti endoprocedimentali e, più precisamente, quelli connessi alla verifica della documentazione concernente i bilanci d'esercizio delle emittenti televisive nonché quelli relativi ai controlli analitici previsti dalla legge;

**Considerato** che detti adempimenti endoprocedimentali sono caratterizzati da elevata specificità, peculiarità e temporaneità per i quali è necessario avvalersi di professionalità particolarmente qualificate e di comprovata esperienza;

Copia conforme all'originale

**Verificato** che, di fronte all'anzidetta esigenza lavorativa, avente natura istituzionale e rilevanza pubblica, a carattere temporaneo e specifico, tale da caratterizzare il fabbisogno come particolare e straordinario, sussiste l'elemento dell'impossibilità oggettiva che vi si possa far fronte con il personale assegnato al Co.Re.Com. Lazio, privo, al suo interno, di un dipendente in possesso, per titolo di studio ed esperienza professionale, della capacità di svolgere con la necessaria qualità e competenza le attività lavorative richieste;

**Atteso** che in data 13/10/2015 prot. n° S 627/15 è stata inoltrata al Direttore del Servizio Gestione Giuridica del Personale, procedimenti disciplinari, gestione economica del Personale, valutazione performance, relazioni sindacali e benessere organizzativo dott.ssa Cinzia Felci, una richiesta di verifica, all'interno del ruolo del Consiglio regionale, dell'esistenza di un revisore contabile da impiegare a supporto del Co.Re.Com. nella delicata analisi della documentazione tecnico-contabile presentata dalle emittenti;

**Considerata** la risposta pervenuta in data 10/12/2015 prot. n°4127 con cui si evidenzia che "ai dipendenti pubblici iscritti ad albi professionali e che esercitano attività professionale non possono essere conferiti incarichi professionali dalle amministrazioni pubbliche...";

**Atteso** che la legge istitutiva n. 19 del 3 agosto del 2001, art. 16 comma 5, prevede che il Co.Re.Com. possa avvalersi, nell'esplicazione delle sue funzioni, della consulenza di soggetti o di organismi, pubblici o privati, di riconosciuta indipendenza e competenza, nell'ambito delle previsioni di spesa contenute nel programma di attività approvato dal Consiglio Regionale;

**Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 7 comma 6;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 27 Giugno 2014 "Approvazione Regolamento interno del Co.Re.Com Lazio";

**Considerato** l'art. 6 comma 1.2 del summenzionato Regolamento che prevede che, per lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate, il Comitato si avvale di collaboratori e personale assunto, in conformità alla normativa statale e regionale di riferimento vigente in materia, per garantire lo svolgimento delle funzioni indispensabili per il funzionamento del Comitato che non possano essere soddisfatte, in tutto o in parte, nei modi e nei tempi necessari dalla struttura amministrativa, anche in considerazione del numero elevato di pratiche da evadere;

**Considerati** i motivi sopra esposti, il Comitato, nella sua adunanza del 30/10/2015 ha ritenuto opportuno avvalersi del supporto tecnico professionale di un revisore contabile di spiccate qualità professionali ed affidabilità da reperire tramite un avviso pubblico per l'affidamento di incarichi individuali esterni di consulenza specialistica, regolati da contratto di prestazione d'opera intellettuale;

**Considerato** che il Bando di concorso prevede che entro 90 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale venga esperita la prima fase di controlli e predisposta la relativa graduatoria, e a comunicarla, entro 30 giorni dalla loro approvazione, al Ministero (art. 2, c. 1);

**Considerato** che, a norma del Regolamento di cui al D.M. 292/2004, all'art. 4, comma 1, lettera a) gli elementi da valutare ai fini dell'erogazione all'emittente del contributo di cui all'articolo 1, sono i seguenti: "media dei fatturati realizzati nel triennio precedente. Nel caso in cui l'emittente presenti la domanda per più regioni o province autonome è presa in esame, ai fini del punteggio, la quota parte della media dei fatturati riferibili all'attività televisiva posta in essere in ciascuna

regione o provincia autonoma", e che "...per fatturato si intendono i ricavi riferiti all'esercizio esclusivo dell'attività televisiva di cui alla voce «ricavi delle vendite e delle prestazioni» risultante dal conto economico del bilancio di esercizio" (art. 1, comma 4);

**Ritenuto** di dover controllare le domande pervenute a seguito del Bando suddetto;

**Accertata** la disponibilità finanziaria;

Per i motivi di cui in premessa

### **DETERMINA**

1. di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande;
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto precedente sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici" nonché sul sito istituzionale del Co.Re.Com. Lazio sezione "Attività e servizi – Avvisi e bandi"
3. di prenotare la somma necessaria per l'adozione del presente provvedimento, quantificata in complessivi euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) lordi incluso iva sul cap. U00014, U.1.03.02.10.001 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2016.

Copia conforme all'originale

Il Direttore del Servizio  
Dr.ssa Cinzia Felci